



## IL FOCUS

Passare la vita tra i banchi, a contatto con i giovani. Veder crescere nuove generazioni, ricoprire quello che è forse il ruolo più importante nella vita di un adolescente. Quella del docente è ancora una professione ambita nel territorio di Roma e del Lazio: la Regione, infatti, si posiziona al secondo posto in Italia per numero di domande presentate per il concorso docenti nella scuola secondaria (medie e superiori). E quella con la più alta richiesta per diventare insegnante di sostegno al di fuori dei licei. A certificarlo è il portale Atenei Online, nel report "Diventare Docenti 2025", realizzato a partire dall'elaborazione dei dati del ministero dell'Istruzione sull'ultimo concorso per la scuola secondaria, e delle richieste di informazioni e iscrizioni ai corsi per docenti ricevute da Atenei Online.

## IL REPORT

Con l'11,9 per cento di domande, il Lazio è la seconda Regione in Italia per numero di domande presentate, subito dopo la Lombardia, prima con il 16,1 per cento di richieste. Ma se si osserva il numero di domande in rapporto alla popolazione, la classifica cambia: prima è la Calabria, seguita da Puglia e Basilicata. E subito dopo arrivano Toscana e Lazio. Nelle regioni del centro-sud, quindi, l'interesse verso la carriera scolastica è quasi il doppio rispetto a quelle del nord come Emilia-Romagna, Liguria e Friuli-Venezia Giulia.

Guardando più nel dettaglio alle preferenze dei docenti, spicca il dato sul sostegno: il Lazio è la regione che conta la più alta richiesta per diventare docente di sostegno alle scuole superiori, con il 17,1 per cento. Il numero più alto a livello nazionale. Subito dopo, i docenti di Roma e Lazio puntano a cattedre come Lettere (15,9 per cento delle domande) e scienze motorie (13,1 per cento). Seguono le domande per Filosofia e scienze Umane (sono il 7,1 per cento, tra i dati più alti d'Italia) e quelle per l'insegnamento delle lingue

# Scuola, aspiranti prof puntano sul sostegno. E record di domande

►Atenei Online ha analizzato le richieste presentate per l'ultimo concorso: Lazio al primo posto per numero di docenti disponibili a lavorare con i disabili



Lezione in un'aula di un liceo classico romano

**ALTA ANCHE LA PERCENTUALE DI INSEGNANTI DI LETTERE TRA I MOTIVI IL NUMERO DI LICEI PRESTIGIOSI E LA QUALITÀ DEGLI ATENEI**

straniere (6,9 per cento). Più basse ma comunque numerose le domande per il sostegno alle medie, che raggiungono il 5 per cento. Chiudono la classifica Scienze naturali e biologia (4,3 per cento) e Matematica (3,7 per cento). Per Matteo Monari, fondatore di Atenei Online, il fenomeno più inte-

ressante è quello dell'interesse per il sostegno. «Si tratta di un tipo di formazione nuovo, "Si tratta di un tipo di formazione nuovo, in linea con la richiesta sempre crescente degli ultimi anni, al di fuori dell'insegnamento in senso stretto - commenta- Inoltre è anche una possibilità in più per

l'inserimento nel mondo della scuola. E dal punto di vista formativo è una buona modalità per fare esperienza».

## LE RAGIONI

Nel Lazio, infatti, a fronte di un numero di cattedre che si riduce per via del calo delle nascite, cresce la richiesta di docenti di sostegno. Perché aumentano le disabilità e, di conseguenza, le richieste di sostegno. Per l'anno scolastico che si aprirà a settembre, è previsto un incremento di 135 posti in più (al netto dei posti aggiuntivi previsti per il potenziamento dell'offerta formativa).

In riferimento ai numeri del Lazio, Monari ha poi spiegato che la percentuale elevata di domande si spiega, ovviamente, con la popolazione del Lazio. Ma non solo, perché «il grado di interesse che abbiamo registrato in rapporto agli abitanti è comunque elevato anche in proporzione alla popolazione». Il rapporto, però, non si basa sul numero di docenti residenti nella regione, ma sul numero di domande presentate per l'insegnamento nel Lazio. Vengono quindi calcolate le preferenze espresse dai docenti, ma quasi sempre, aggiunge il fondatore di Atenei Online, «chi fa domanda esprime la preferenza per la propria Regione».

## LA FORMAZIONE

C'è poi un altro elemento che rende attrattivo il Lazio, e soprattutto Roma: la presenza di licei tra i migliori d'Italia. La Capitale, infatti, tra ginnasi e scientifici conta diversi istituti di eccellenza. Ambiti, ovviamente, soprattutto dai docenti di Lettere e Filosofia. Ed ecco spiegato anche il numero elevato di domande riferite a queste due cattedre. Una tendenza, in realtà, comune a tutta l'Italia: il 19,3 per cento delle domande nazionali è per l'insegnamento di Lettere. Ma a Roma il fenomeno si lega anche all'eccellenza della formazione terziaria. L'università Sapienza, infatti, anche quest'anno è risultata prima al mondo per studi classici nel QS World University Rankings by Subject 2025.

Chiara Adinolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I NUMERI

11,9

Percentuale di domande presentate per diventare docente nel Lazio

17,1

Percentuale di domande riferite alle sole cattedre di sostegno nel Lazio

135

Posti aggiunti previsti da settembre per i docenti di sostegno nel Lazio

19,3

Percentuale di domande per le cattedre di Lettere a livello nazionale